



Favoriti Alba Rohrwacher e la piccola Gaia Zuccheri Montanari in «L'uomo che verrà»

Miglior attori Valerio Mastandrea e Stefania Sandrelli in «La prima cosa bella»

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA

E Paolo Virzì col suo *La prima cosa bella* il super candidato al David di Donatello 2009-2010. L'Oscar italiano che sarà consegnato il prossimo 7 maggio all'auditorium della Conciliazione di Roma, nel corso della consueta cerimonia condotta stavolta da Tullio Solenghi e trasmessa in diretta da Raisat Cinema, Rai4 (ore 18.30) e Raiuno (ore 22.30). Con 18 nomination, le più importanti comprese quelle per gli attori (Micaela Ramazzotti, Stefania Sandrelli e Valerio Mastandrea) Virzì conduce la sfida mai come quest'anno di così alta qualità. Lo seguono, infatti, pellicole importanti come *L'uomo che verrà*, il film di

DAVID:
VIRZÌ
IL
FAVORITO

18 candidature per *La prima cosa bella* e seguito da Diritti (16), Bellocchio (15) Tornatore (14) e Ozpetek (13)

Giorgio Diritti dedicato alla strage di Marzabotto che ha raccolto 16 candidature, tra cui quella per la migliore attrice alla piccola Gaia Zuccheri Montanari, votata dallo stesso presidente dell'Ente David di Donatello, Gian Luigi Rondi che ieri ha annunciato le nomination di questa edizione numero 54 del premio. Seguono *Vincere* di Marco Bellocchio con 15 candidature nelle principali categorie: film, regia, attori protagonisti (Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi) e sceneggiatura. Mentre *Baaria* di Giuseppe Tornatore ne ha 14. A sorpresa, con 12 nomination, è in lizza anche *Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek.

GARA A CINQUE

Sono questi, insomma, i cinque titoli che si contenderanno i due premi principali per il miglior film e la migliore regia. Tra gli attori ci sono an-